

ABBONAMENTI. In Udine e domicilio... Per un anno... Per sei mesi...

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI. Non si accettano inserzioni... Per un anno...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche... Amministrazione Via Gorkhi, n. 10... Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Duranti le vacanze.

Gli Italiani hanno, durante le vacanze, molte distrazioni dalla politica. Per solito i Giornali, in questo tempo, danno la stura a polemiche letterarie, abbondano ne' fatti vari, cioè ne' pottegozzzi, specie assecondano la malsana curiosità del Pubblico con i resoconti de' processi celebri.

Ora c'è il processo dei due milioni davanti le Assise di Ancona, e non è a meravigliarsi davvero se questo attiri l'attenzione pubblica, poichè fatto davvero straordinario, per l'arditezza e la gravità del reato e per gli accessori costituenti propriamente un romanzo criminale. Durerà forse più di un mese, e cominceranno già gli episodi assai commoventi. Ma, dopo questo, verranno altri, e così nella Stampa si tirerà avanti sino a novembre.

Noi di questo tempo profitteremo per dare sulla Patria del Friuli scritti che riteniamo di assoluta opportunità; e ne cominceremo la pubblicazione, appena avremo adempiuto ad altro obbligo, quello d'intervenire nella lotta, se ci sarà lotta, per l'elezione di un Deputato del II Collegio Udina.

Se non che, durante le vacanze dei Ministri e nell'ozio del maggior numero de' membri del Parlamento, certi lavori utili continueranno. Ad esempio, un telegramma da Roma ci avvisa che ieri la Commissione per la perequazione fondiaria tenne seduta plenaria, ed approvò la proposta d'istituire una subgiunta, la quale ha incarico di scegliere i metodi di rilevamento, e di studiare quali fra le mappe esistenti sono servibili. Inoltre la Commissione vuole promuovere l'istituzione presso le Scuole agricole di corsi speciali con lo scopo d'istruire il personale per il rilevamento della stima. Dunque, anche durante le vacanze, la Commissione continuerà i propri lavori.

Oggi, secondo altro telegramma, adunati in Roma il Consiglio superiore per le tariffe daziarie. Anche questo delle tariffe è argomento assai arruffato e che richiede molti e pazienti studj. Il Consiglio vi si dedicherà durante le vacanze del Parlamento.

E così pe' Ministri e loro principali collaboratori le vacanze non saranno ozio nel senso di inazione; per contrario in questo tempo i Ministri, non inquietati da interpellanze e da attacchi degli avversari politici, prepareranno materia utile pel lavoro legislativo, affinché, appena approvati i bilanci, la Camera possa dedicarvisi di proposito.

Leggere le notizie sui disastri nella vallata del Natisono.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Africa fatale!

NOVELLA

È un poco la stessa canzone anche nell'esercito, sebbene l'eguaglianza di casi la base di tutte le nostre leggi. Dormite sotto la medesima tenda, bevete nella medesima tazza, arrischiare la vita uno per l'altro, vi stimiate, vi volete bene, vi date del tu, vi chiamate fratelli — fratelli d'arme; ma non conoscerete mai né la madre, né la sorella, né la moglie del così detto vostro fratello, se pure una particella del caso non viene a mischiarsi fra voi e la sua famiglia, a stabilire il tratto di congiunzione.

Le rivoluzioni hanno modificate, di strutte molte cose: ma tale sciocca differenza permane. Ho conosciuto molto intimamente più di venti scapoli, miei commilitoni, ne ho anche salvato uno, il quale si era esposto a dei rischi molto seri e gravi. Sono sicurissimo che questi si farebbe ammazzare piuttosto che lasciar dire una parola contro di me. Quando c'incontriamo a Parigi, egli mi getta le braccia al collo, mi trascina al caffè, vuole che pranzi con lui, nelle trattorie di primo ordine; ma non mi ha mai presentato alla moglie — si è accasato, da qualche tempo — e non so

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Per le Elezioni di Udine.

Domenica 11 luglio.

(Lista concordata).

Consiglieri Provinciali.

(Rielezioni).

Billia comm. Paolo Deciani nob. dott. Francesco Mantica nob. Nicolò

(Nuova elezione).

De Puppi Co. cav. uff. Luigi

Ormai questi quattro Candidati vengono accolti quasi con voti unanimi dagli Elettori de' Comuni rurali. Gli Elettori del Comune di Udine non hanno che un facile compito; quello di confermare la fiducia che ormai loro fu così marcatamente dimostrata.

A taluno che ostentò meraviglia perchè la Patria del Friuli accolse quest'anno il nome del nob. Deciani, mentre nello scorso anno gli si dichiarò contraria, rispondiamo poche parole.

Nello scorso anno la Patria del Friuli, dovendosi eleggere tre Consiglieri provinciali pel Distretto di Udine, tenne un accordo coi Signori della Costituzione. Il Conte Gropplero doveva essere il Candidato comune, il cav. Braida proposto dalla Patria del Friuli sarebbe accettato dal Giornale di Udine, e la Patria del Friuli avrebbe accolto l'avv. Schiavi Presidente della Costituzione ora defunta. Quasi ogni anno si aveva cercato la conciliazione; quindi niente di nuovo. Se non che, non avendo aderito i Costituzionali ad abbandonare il nob. Deciani per avere in cambio lo Schiavi, la Patria del Friuli sostenne egualmente la candidatura, che poi riuscì, dello Schiavi, e per la riuscita del cav. Braida combattè quella del nob. Deciani. La lotta dello scorso anno fu d'insolita vivacità, ed il nob. Deciani riusciva per la prevalenza di poche decine di voti conseguiti nell'ultimo Comune che fece le elezioni, quello di Martignacco. Ma se la lotta fu vivacissima, se la Patria del Friuli addusse parecchi criterii di preferibilità pel cav. Braida di confronto al nob. Deciani, non recò offesa a quest'ultimo, nè manifestò disistima verso di lui. Per contrario, ogni qualvolta parlò del nob. dott. Francesco Deciani, gli attribui imparzialmente tutti i titoli di merito cui ha pieno diritto. Dunque nessuna contraddizione, dacchè il cav. Braida rifiutò qualsiasi candidatura, l'accettare oggi in una lista concordata il nob. Francesco Deciani per parte del Giornale di Udine e da que' Signori che appartenevano all'Associazione costituzionale.

Detto ciò riguardo il nob. Deciani, non abbiamo uopo di niente aggiungere riguardo gli altri tre Candidati. Preghiamo quindi gli Elettori a scrivere tutti quattro i nomi sulla scheda, affinché non avvenga una inutile dispersione di voti.

Candidati pel Consiglio Comunale.

Poichè nostro obbligo si è quello di dare un indirizzo alle elezioni ammi-

nistrative secondo i principj professati dal nostro Giornale; e poichè, non pubblicandosi veruna lista, gli Elettori forse su troppi nomi disperderebbero i loro voti, provando così la mancanza di criteri riguardo le convenienze, ed i bisogni della Amministrazione Comunale, e nemmeno gli eletti non ne sarebbero soddisfatti, proponiamo i seguenti Candidati.

(Lista concordata).

(Rielezioni)

Degani cav. Giambattista Poletti cav. Francesco Novelli Ermenegildo Morgante cav. Lanfranco Canciani ing. Vincenzo Antonini co. Rambaldo

(Nuove elezioni)

Blum Giulio

Antonini avv. G. B.

Di Caporiacco nob. avv. Francesco

Col proponerli noi seguiamo il principio di fare che prevalgano quest'anno le rielezioni con riflesso alle benemerente de' Consiglieri cessanti e anche alla difficoltà di sostituirli con altri che meglio fossero raccomandabili. Da anni e anni ripassiamo l'elenco degli Elettori che il Municipio vuol compilare, ma troppo siamo defraudati nelle belle speranze che si offrono all'attenzione del Pubblico giovani di distinta posizione sociale, valenti e promettenti di farsi onore, e desiderosi di sostituire coloro che per età o per istanchezza desiderassero di rinunciare ad uffici ed incarichi pubblici. Ad ogni modo pur questa volta proponiamo qualche nuova elezione, come dovrebbe sempre avvenire perchè i periodi elettorali, cioè di rinnovamento del quinto dei Consiglieri, vengano contraddistinti.

Dopo quanto abbiamo a dire nei scorsi giorni, è inutile che facciamo circa alcuni Candidati maggiori parole. Di tre fra loro parleremo brevemente domani. Intanto raccomandiamo agli Elettori di accogliere per intero la nostra lista, affinché non v'abbia anche il disappunto de' voti dispersi.

Indicando i nove preferibili ci ispirammo unicamente al criterio di giovare all'Amministrazione del Comune, e non ci preoccupammo nè poco nè troppo dalla fede politica dei Candidati. Difatti sarebbe tempo che per velleità della Politica non si nuocesse all'Amministrazione, e che cessassero certi pregiudizii, pe' quali, mentre a taluno affidansi dieci incarichi, si lasciano inoperosi taluni che, pur fra l'inerzia e l'apatia dei voti, diedero saggi di buon volere. Purtroppo, ripetiamolo, questi non sono molti; ma almeno i pochi conviene cercarli ed incoraggiarli.

Candidati pel Consiglio Provinciale in altri Distretti.

Nel Distretto di Pordenone riuscirà incontrastato il nob. avv. Monti Deputato provinciale. In quello di S. Vito l'avv. cav. Barnaba. Nel Distretto di

di Elena. Queste memorie e tristi e liete consolavano alquanto l'anima sensibile di lui ed arrecavano piacere anche a me: quando vi troverete in mezzo al deserto, davanti queste dune di sabbia ondulateggianti a perdita d'occhio, non esigerate troppo nemmeno voi altri, in fatto di conversazione: tutto che parlerà la Francia, sarà per voi dilettevole: soltanto al sentire il nome della patria, il cuore sussulta di gioia: oh patria! oh dolce nome!

Io non mi stancavo di udire l'amico mio raccontar le sue miserie, nè lui dal parlarmene. Aveva, in una cassetta, alcuni guanti, alcuni fiori secchi, alcuni nastri e giogilli: una raccolta da innamorato, compresi i quattro o cinque lettere che la sorella gli aveva scritte. E ben puerile la corrispondenza d'una giovanetta sedicenne; ma non manca d'un certo gusto di frutta acerbe, che vi seduce e vi commuove. Quelle zampe di mosca mi passavano continuamente davanti agli occhi; ruminavo anche dormendo quelle frasi tronche, giammai punteggiate; il vago profumo della carta lo sentivo appena ridestomi.

Se Lepoldo si lagnava della corrispondenza incominciata così gentilmente ed in modo brusco interrotta; io lo trovavo ingiusto e difendevo Elena, ricordandogli le mille occupazioni che divorano il tempo a Parigi.

— Scrivi tu — gli dicevo — poichè tu disponi di ventiquattro ore in un giorno:

Tarcento, dopo la votazione del capoluogo il signor Armellini. Luigi di Girolamo potrebbe raccogliere voti eziandio in altri Comuni; ma il risultato probabile si è sempre la rielezione del cav. Alfonso Morgante.

Malgrado l'esito delle votazioni di parecchi Comuni, ricordiamo agli Elettori del Distretto di Cividale, i quali ancora non si recarono alle urne, che i Candidati preferibili pel Consiglio della Provincia sono i signori Marchese Fabio Mangilli e cav. Angelo De Girolami.

Agli Elettori di S. Daniele e di altri Comuni di quel Distretto raccomandiamo che, oltre il nome del cav. Alfonso Ciconi, scrivano sulla scheda quello del nob. cav. Giovanni Ciconi-Beltrame. E ciò, perchè quest'ultimo, eletto e rieletto da loro le tante volte, non ha per niente demeritata la loro fiducia, e perchè può disporre del suo tempo, ha molta esperienza in affari amministrativi, è in grado di adempiere a speciali incarichi, come seppe fare lodevolmente in passato, in rapporto al titolo di Rappresentante della Provincia.

Nel paese della Sfinge.

Cairo, 7. Alcuni emissari spediti al Sudan dal commissario di pacificazione egiziano, Choudi pachà, non sono ritornati a Wadi Halfa.

Credendo che i ribelli li abbiano massacrati, il Governo egiziano ha ordinato di usare da ora innanzi grande prudenza nell'invio di emissari.

La tribù amica dei kababisch ha ottenuto l'autorizzazione di mandare ad approvvigionarsi in Egitto passando da Wadi Halfa.

Invece la domanda di molti negozianti egiziani per ottenere la riapertura delle relazioni commerciali col Sudan è stata respinta dal Governo inglese, il quale ha dichiarato di trovarla inammissibile finchè i sudanesi non manifestino disposizioni più pacifiche.

Riguardo a tale questione si tenne ultimamente presso Suakim, sotto la presidenza di Osman Digma, un consiglio a cui assistettero cinquanta capi beduini. La discussione fu vivissima.

Avendo Osman Digma dichiarato che stringere rapporti coll'Egitto sarebbe tradire la santa causa, parecchi capi lasciarono colle loro genti il campo degli insorti.

S. Maestà la forza imperatrice di Russia.

Nei primi sei mesi del corrente anno furono impiccate in tutta la Russia centoventotto persone.

Dei 128 impiccati, solo 32 erano condannati a morte per delitti comuni. Gli altri 96 erano rei di cospirazione politica.

Il numero maggiore di impiccati spetta a Pietroburgo (circa 40 in tutto). Vengono quindi Kiev, Odessa, Mosca, Varsavia, Charkow, Sebastopoli ecc.

L'Arcivescovo di Parigi — del quale annunciammo ieri lo stato gravissimo — è morto.

Racconta la tua vita, le tue passeggiate, i tuoi divertimenti, le tue noie, le tue amicizie; ne avrai ben pieno lo zaino, da vuotare una volta per settimana. Allora, chi sa? Ella s'interesserà forse alle cinquantamila piante di Biskra ed avremo una risposta.

E lui mi obbedì e mi faceva leggere le lettere che mandava a Parigi. Ogni otto giorni, infallitamente, ne scriveva due. Che cuore! che stile! E soprattutto con la sorella. Si trovava meglio con lei; dipingeva brillantemente la vita in Africa: un letterato provetto avrebbe certo apposto la sua firma a quelle descrizioni vive e parlanti.

Se mi trovavo presso a lui, nelle ore in cui scriveva, gli suggerivo pur io qualche frase, qualche parola affettuosa: ero pur io suo collaboratore.

Un giorno, egli mise nella busta un piccolo acquarello dov'era per mia mano dipinto l'interno della sua stanza e noi due che pacificamente si fumava nelle pipe turche... fui io stesso che sigillai quella lettera; e mentre accendevo la ceralacca alla fumosa fiamma della candela, m'accorsi che mi tremava la mano. Dove la vanità degli artisti si va a cacciare! I pittori non provano diversa emozione quando licenziano un loro quadro nella Esposizione al Salon.

Da cinque mesi noi si viveva quella vita intima, più che fraterna ed io conoscevo così bene il mio amico, da sembrarmi impossibile scoprire alcunchè

Cadaveri rinvenuti.

Vienna, 8. Un dispaccio privato da Windisch Matrey del presidente del club degli alpinisti austriaci reca che ieri vennero trovati i corpi del Pallavicini e dei suoi compagni nella gola di Glockner-Kaas.

I lettori non avranno dimenticato la nostra notizia telegrafica dell'altro ieri, dove si partecipava la notizia che il marchese Pallavicini ed il signor Crommelin segretario della legazione olandese a Vienna avevano tentato su dal 26 giugno la salita del Gross-Glockner — famoso monte che si vede anche dal nostro Friuli quando saliti sulle accelse vette del Caain, del Montasio ecc.; e che, non essendo ancora ritornati il 6 corrente, si temeva fossero stati travolti assieme alle loro due guide da una valanga.

Il fatto era pur troppo vero.

Miseranda fine d'una sposa.

Torino, 7. La signora Teodora Tagca nata Libert, una bellissima sposina di appena 22 anni, mentre inseriva, attendeva al suo ricamo appoggiata ad una finestra in via dell'Ospedale, piano quarto le prese un deliquio e cadde sul davanzale.

Il peso della testa e del seno trascinarono il resto del corpo, e la poveretta precipitava nella via... Rimase morta sul colpo.

IL CHOLERA.

Treviso, 8. L'odierno bollettino segnala per la Provincia, un notevole peggioramento. Si ebbero in complesso casi 34, morti 12, guariti 19. I comici più colpiti sono: Pieve di Soligo casi 8 morti 2; Travignano casi 5 morti 1, Spretisano casi 3 morti 2; Povegliano casi 3 morti 1.

Dal principio dell'epidemia si ebbero nella Provincia: casi 746, morti 340, guariti 276; stanno in cura 130.

Vicenza, 8. Fino alla mezzanotte, casi nuovi 3, morti due dei casi precedenti, guariti uno. Dalla mezzanotte al mezzogiorno, nessun caso nuovo, un morto del precedentemente colpiti.

In Provincia, complessivamente casi 23, morti 5. Lonigo è il più colpito con 13 casi e 2 morti.

Venezia, 8. In città un solo caso. In Provincia 7 casi e 7 morti.

Padova, 8. Due casi nel suburbio; nove in provincia.

Bologna, 8. Tre casi in città, due morti.

Trieste, 8. Nulla di nuovo in città. A Fiume altri 3 casi ed 1 sospetto; un morto.

Brindisi, 8. Casi 7, morti 4 dei precedenti. Francavilla casi 49, morti 19 di cui 5 dei precedenti. Latisana casi 55, compreso uno della Croce verde, morti 21. Sanvito casi 27, morti 4 dei precedenti. Erchie, cari 8 morti 1.

Brindisi, 8. Grimaldi e Morana: sono partiti per San Vito.

Tutte le autorità e distinti cittadini li salutarono alla stazione, acclamandoli ripetutamente, riconoscenti della benefica visita.

Codigoro, 8. Casi 7, morti 1.

In Croazia, parecchi casi disseminati lungo la via seguita dai fuggiaschi di Fiume.

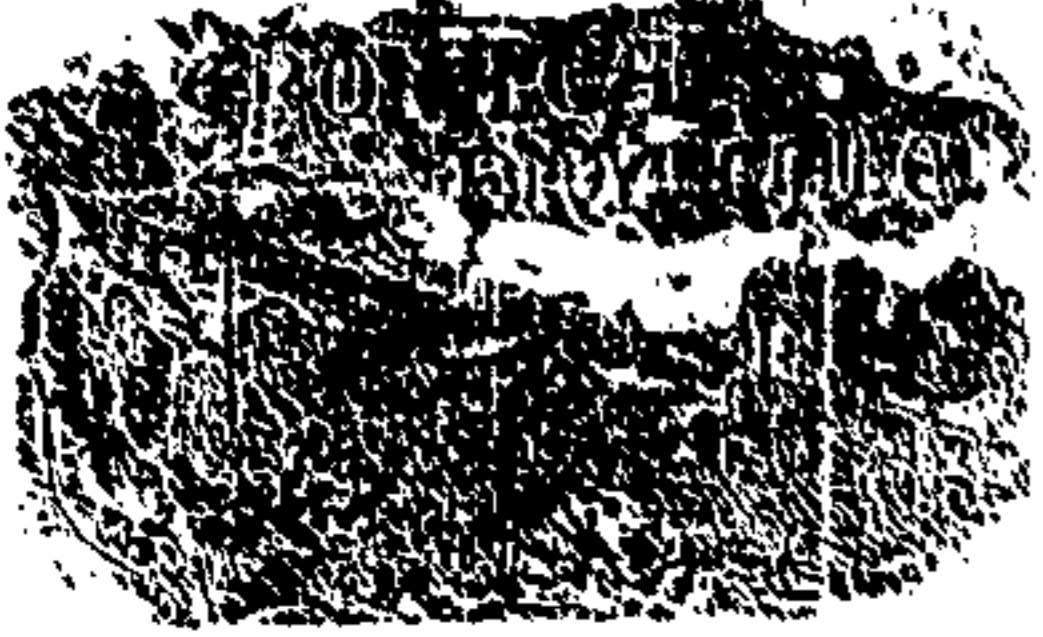
di nuovo in lui. Perciò caddi dalle nuvole quando, un bel giorno, all'uscita dal Circolo degli ufficiali, mi dissi: — Tu non sai che tutte le notti io le consumo nel comporre versi?... La paura di vederti scoppiar dalla noia, mi trattenne dal legger le mie... come dirle?... le mie opere... Ah! ah! ah! Va n'è, in casa, di che farne due grossi volumi!

Le parole erano siffatte — cioè quasi sprezzanti: ma si capiva ch'egli, a quelle sue opere, portava un attaccamento profondo e sincero, ed una cert'ansia pingevaghi in volto.

Lo seguì fino alla sua dimora ed insistetti perchè mi prestasse il primo volume.

— Che volume? — rispose egli con forzato riso. — Ho detto volumi per ischerzo, io; dovevo dirti due cartoni con entrovi una farraggine di cartacce... Prendine uno, se lo vuoi; ne accenderai la pipa quando sarai stufo di leggere... Oppure... guarda là: sdraiati su quella poltrona di leone e leggi una pagina o due... No, no: t'addormenti... e non voglio esserti presente io... Prendi, amico, e vattene... presto; che son ubmo da pentirmi e correrti dietro per esigere la restituzione...

Fuggì come un ladro: e, giunto a casa, lessi un trecento pagine semicancellate, corrette, qualche volta illeggibili — e le lessi di seguito, senza smettere un momento. (Continua)



**DISASTRI.**

Cividale, 8 luglio.

Il temporale scatenatosi nei dintorni ed a Cividale ha ingrossato il fiume Natosone che oggi a 1 ora pom. minacciava di raggiungere l'altezza che mi dissero osservata nel 1839.

**Ponte asportato. Campagna allagata.**

San Pietro al Natosone, 6 luglio.

Un nubifragio si rovesciava oggi sulle campagne da Azzida a San Leonardo: un diluvio addirittura, parava che le cateratte del cielo si fossero spalancate. I fiumi Alberone, Cesizza ed Erbezzo d'un subito ingrossarono terribilmente devastando in gran parte i campi sotto Azzida, atterrandolo piante. In parecchie località, causa della pioggia, si ebbero forti scossoni di terreno. Il ponte in legno così detto Ponte della Grava, che congiunge il Comune di Stregna con quello di San Leonardo, fu asportato completamente. Una casa a Vamir fu in parte diroccata e dieci asportati due animali bovini ed un suino; nonché portati via quattrocento *bugni* d'alveare.

La campagna sotto Azzida fu allagata: l'acqua penetrò fino nella fornace di Merso, che ardeva da cinque giorni e la spense.

La rosta del mugnaio Passin sotto Azzida fu esportata alle estremità, restandone una parte soltanto nel mezzo.

L'acqua raggiungeva l'altezza degli alberi, nella campagna di Azzida, dove i tre fiumi si riuniscono: una cosa mai più veduta! Le piantagioni delle viti e gli alberi, nella proprietà del mugnaio ricordato, erano coperte letteralmente e l'acqua si dilargava dalla sinistra alla destra dell'alveo fin sotto i boschi del castello di Azzida, sopra la strada carreggiabile.

**FULMINI.**

**DUE UCCISI — UN FERITO.**

Cividale, 8 luglio.

Stamane, alle dieci e mezza, un fulmine si scaricava sur una casa di contadini in Fornalis, frazione del nostro comune, penetrando pel camino. Colpiva certo Antonio Orsetti d'anni 35 ed un suo figlio d'anni 5, lasciandoli **cadaveri**. Un altro figlio dell'Orsetti ne fu pure malconcio.

**La Croce Verde a Sacile.**

Sacile, 7 luglio.

Come scrissi, in assistenza e cura dei colerosi si è istituita a Sacile una Società detta *La Croce Verde*. Eccone lo Statuto:

1. È istituita in Sacile una Società in assistenza e cura dei colpiti dal cholera portante il titolo: *La Croce Verde*.
2. Gli iscritti si pongono a disposizione del locale Municipio in momenti di epidemia, ed ogni qualvolta si ritenga opportuna l'opera loro.
3. L'iscritto non ha diritto per alcun titolo ad indennizzo, l'opera sua dovendo essere semmai filantropica.
4. Gli iscritti nominano il loro Capo, con facoltà a questi di suddividere il Corpo in squadre dando ad ognuna di esse un Capo squadra.
5. Sulla bandiera sociale deve star scritto il motto: *Disciplina-coraggio*.
6. L'indisciplinato ed il pusillanime perdono il titolo di socio, condannandosi da sé stessi all'abiezione della Società.
7. Il segno d'una croce verde farà riconoscere il socio nell'esercizio delle sue funzioni.

**Articoli aggiunti.**

8. La società potrà accettare altri soci.
  9. La durata in carica del Capo è limitata ad un anno.
- Andrea Ballarin, Bernardo Ciotti, Francesco Renaldi, Attilio Mantovani, Achille Ballarin, Giuseppe Lacchin, Paride Bellavitis, Giovanni Costalunga.

**Azioni generose.**

Cividale, 8 luglio.

Una famiglia in dolorose condizioni finanziarie veniva molestata da un creditore che possedeva una cambiale di lire 300 insoluta a carico di detta famiglia.

L'altro giorno il creditore con linguaggio poco corretto in un'osteria offriva a chiunque la cambiasse per 1.5. Il sig. Francesco Bevilacqua, presente alla disgustosa scena, trasse il portafoglio, ricuperò la cambiale esborsando le 5 lire, e la restituì al debitore verso esborso del tenue importo. L'atto pietoso e generoso commosse i beneficiati che non cessano dal ringraziare il signor Bevilacqua; e ci sembra degno di venire segnalato al pubblico.

**FRA I MONTI.**

Arta, 7 luglio.

Eccomi quasi, nella pittoresca vallata del But, dove ogni anno convengono da tante parti gli assetati... di acqua pulita non solo, ma di salute e di riposo. Quest'anno, a motivo del tempo incostante, la stagione è incominciata un po' tardi; ma in compenso trovate notevoli miglioramenti nel trattamento che gli alberghi possono offrire ai bagnanti. Arta può gareggiare quest'anno coi migliori stabilimenti congeneri: e, ciò che rilevo con piacere, il paese stesso va sempre più abbellendosi, tanto che vi sembra di essere in una gaia cittadella, posta in un lembo di paradiso. E che di più giulivo, di più vago di questa ondulata valle, col piano coltivato che si estende a guisa di arena sopra il paese, col monte brullo di San Pietro che s'adagia ripido sul But, colla foresta cupa di abeti che discende giù fin sopra lo *Stabilimento* fabbricato in mezzo al fiume e riparato da una rosta, coll'orrido monte franso che si allunga fin presso Neatis?... E il ripiegarsi della vallata amenissima, dove i comuni sono disseminati nelle posizioni più vaghe — Sutrìo, Carcivento, Paluzza, Treppo, Ligosullo — con frazioni sparse per i pendii montani...?

Venite, venite voi tutti, che l'animo avete ancora sensibile alle bellezze della natura; venite, venite voi tutti, che vi sentite rallentare il vigor della vita per gli attriti continui di chi si tormenta negli affari, inseguendo il fantasma fugace della felicità senza raggiungerlo mai; qui, se non felicità piena, godrete la calma tranquillità dello spirito che rinfresca e rinverdisce; venite, venite voi tutti che anelate alla salute fisica, intaccata pel continuo respirare le mistiche aure cittadine e per bere le inquinare acque delle vostre calde fontane; venite, venite voi tutti, il cui sangue, per tante cause deleterie, è guasto e che volete rin vigorirvi!...

Arta è dispensiera di salute e di pace a voi tutti. — Basti dire, che nelle tante epidemie coleriche le quali o fecero semplicemente capolino nella nostra provincia o la desolarono affatto, Arta fu sempre immune: il morbo non trova da far tela quassù.

Io soggiorno all'albergo Grassi in Arta e mi trovo assai bene.

N. B.

**La Società Cooperativa di Maniago.**

Ecco la circolare diramata dalla nuova Società cooperativa di Maniago per l'industria fabbrile:

*Egregio Signore,*

La direzione della Società cooperativa dei coltellina di Maniago si pregia partecipare alla S. V. che, sciolta la Società Zecchin-Antonini e Comp., i fabbrici coltellina si sono costituiti in Società cooperativa della premiata industria fabbrile.

La nuova Società ha già aperto un magazzino perfettamente assortito, e si trova sin d'ora in grado di evadere qualsiasi commissione, accordando uno sconto del 12 per cento sui prezzi portati dal listino 1880, e del 22 per cento su quelli del listino 1884 della cessata Società, la quale, avendo cessato da due mesi di dare ordinazioni, non è più in caso di adempere alle commissioni che le venissero date se non che coi residui fondi di magazzino o merce estera.

Il favore con cui venne sin qui accolta l'industria di Maniago, i miglioramenti introdotti sia nella fabbricazione sia nelle materie prime, ed il ribasso nei prezzi, permesso dall'emancipazione degli Operai dai Capitalisti, fanno sperare alla sottoscritta di vedersi onorata da numerose ordinazioni. La vendita si farà per pronta cassa; a richiesta si spedisce gratis il listino dei prezzi.

Dirigere lettere e commissioni alla Società cooperativa dei Coltellina di Maniago.

La Direzione.

**Il cholera a Pordenone.**

Pordenone, 7 luglio.

Abbiamo avuti altri 4 casi con due morti. Il contegno della popolazione è soddisfacente, come merita encomio l'alcantà della Commissione sanitaria.

Si capisce, pur troppo, che il morbo, il quale serpeggia per tutto il Veneto, tende a fermarsi fra noi.

Ad ogni modo, siccome la paura giova molto alla propagazione del male, raccomandando la calma ai miei concittadini. Non sgomentiamoci: serva d'esempio l'eroica figura di Umberto I, che, da vero italiano seppe sfidare anche i pericoli d'un'epidemia in luoghi dove mieteva ben più vittime che da noi.

Lucrezio.

**Tentata estorsione.**

Michelesio Odorico di Tarcento riceveva giorni fa per la posta, una lettera minatoria, nella quale, ingiungendogli di rimettere 1. ventimila in una certa località.

Avvertiti i carabinieri, questi provvidero per un opportuno appostamento: ma i compari non si presentarono, sicché rimasero ignoti.

**DURFUMINIAPAGNACCO.**

Pagnacco, 9 luglio.

Allo ora 12 meridiano di ieri si scariò un fulmine in Lazzacco nella stalla di Freschi Giuseppe ed uccise un'armenta d'ingrasso del valore di circa L. 200.

Alle ore 3 p. un'altro fulmine visitò la casa di certo Colle Valentino di Zampis, penetrò nella camera dove giaceva a letto la moglie del suddetto, spozò un crocifisso e quanto stava di religioso appassò sopra il guanciale, lasciando in cucina la dormiente; discosse poscia in cucina, ma non arrecò danni, solo produsse un forte sgomento ad una bambina.

**Dalle sponde del Timavo.**

Stazione di Sistiana, 6 luglio.

— Vada al diavolo anche il giornale! — dissi tra me stamane ricevendo la gradita vostra colla quale mi chiedete notizie... Notizie, notizie, notizie: e sarete voi sempre, o giornalisti, affannati di notizie? quando cesserà l'ingordigia vostra? Io ve ne ho mandate, ned altre saprei soggiungere. Qua si sta bene, a meraviglia: non gli eccessivi calori dal luglio ci affannano, ma una vivida brezza ci allietta, ed il nostro polmone si dilata nel respirarla: è la fresca brezza marina che spira dall'Adriatico glorioso. Gaio si stende sul nostro capo l'immenso partigione dei cieli e l'occhio vaga con piacere sui panorami stupendi che abbellano questa celebre stazione. Si vive insomma tranquilla e fortificante vita: per uno che deve attendere tutto l'anno agli affari, sepolto fra le quattro pareti dello studio, non momentesi che entro l'uggioso recinto della città; per una signora che aspira a godere veramente i mesi dei bagni, provvedendo contemporaneamente ed in modo sicuro al miglioramento della propria salute; la Stazione di Sistiana è, non esito a dirlo, fra le più indicate.

L'albergo Plessis, che è fra i più frequentati e dove mi trovo in compagnia di triestini, di goriziani, di viennesi, di ungheresi... una vera torre di babilonia, come vedete; deve la sua fortuna, oltreché all'ottimo trattamento che offre ai bagnanti, anche alla sua posizione. Figuratevi; un quarto d'ora di passeggiata amenissima, e vi trovate alle antichissime ed efficacissime terme salino-solfuree, così potenti nel risanare tante e tante malattie. Dico il vero, io non mi sono trovato mai tanto bene: e si che ho girato! Per questo invito quanti fra voi pensano recarsi ai bagni, di qui venire: e spero ben presto di stringere la mano a buon numero di amici e concittadini.

Mandatemi qua il giornale fino al ventidue corrente; e vogliatemi sempre bene.

R. cav. C.

**L'anniversario della morte di Huss.**

Ricorrendo l'altro ieri il giorno della morte del grande riformatore ceco Giovanni Huss (fu arso vivo il 6 luglio 1415) i Narodni Listy deplorano che questo giorno, consacrato alla memoria del più grande martire ceco e che finora era stato festeggiato in tutta la Boemia, non venga più ricordato che da pochissimi.

Non fu che la *Beseda* evangelica di Praga che solennizzò quel giorno e deliberò di onorare la memoria di Huss con un pio pellegrinaggio al suo luogo di nascita, Hussinetz.

**Cento condannati.**

Lubiana, 7. Per recenti disordini, che ebbero luogo in occasione della festa al poeta Gruen, il tribunale ha condannato trentacinque persone a pene diverse e la polizia sessantasei studenti a pene disciplinari.

**Mercato Americano.**

Nova-York, 8. Al principio il mercato delle granaglie fu molto animato, dapprima in forte rialzo, poi in ribasso in seguito al favorevole rapporto sul raccolto. Alla chiusa i prezzi si migliorarono alquanto.

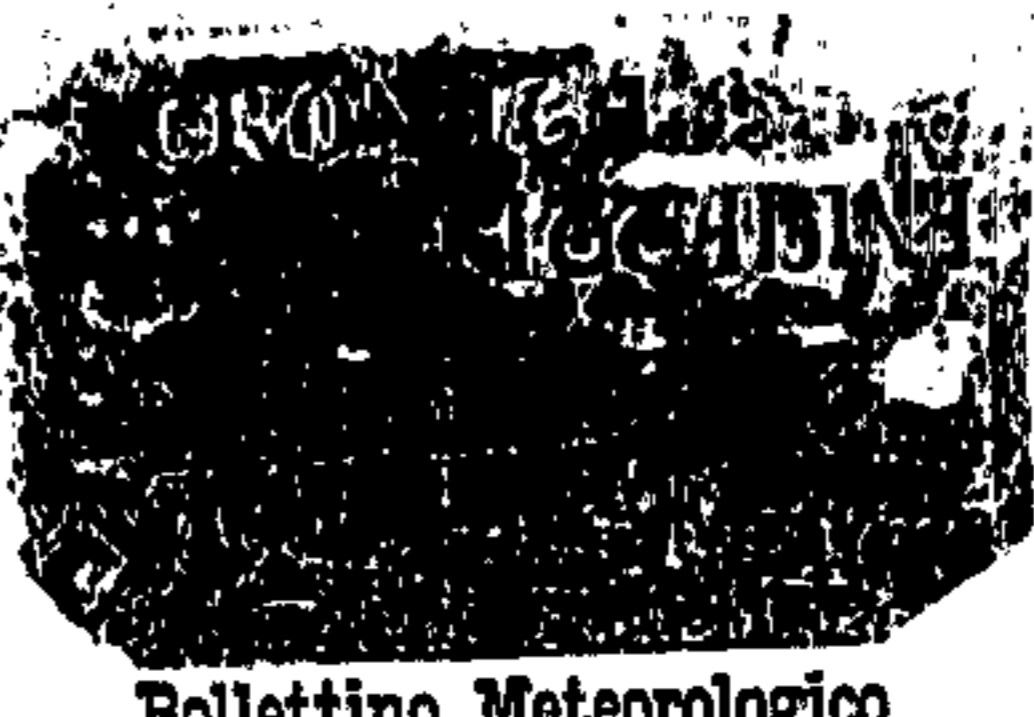
Ieri in Cichago al principio del mercato s'ebbe pure un rialzo, più tardi subentrò la reazione; alla chiusa un po' meno fermo. (1)

(1) Nota della Redazione. Pesò in rialzo, a dollari 0.89.

**Il Giardinaggio.**

Giornale dei Floricoltori dilettanti, esce in Torino (Via Alfieri, N. 7) in elegantissima edizione illustrata, (cento incisioni all'anno) di 12 pagine a 2 colonne: L. 3 all'anno. Saggi gratis. L'ultimo numero contiene:

Cultura delle Violacoeche — Calendario orticolo — Le Aubebe — L'innaffiamento a pieno sole — Novità florifere di Germania 1886 (con 2 incisioni) — I papaveri nuovi (con 3 incisioni) — Nuova specie di patata (con 3 incisioni) — I giardini sui tetti delle case — L'impiego della sabbia nei trapiantamenti — Le piante nei piccoli vasi — Le semine estive — Contro i bruchi e le lumache dei giardini — Taglio delle piante di fragola — Esposizione orticola — Un mazzo di Orchidea — La rosa del Papa — Innaffiamento meccanico delle piante — I fiori di California — La raccolta dei fiori d'arancio — Club per la diffusione della floricoltura — Orchidea di prezzo esorbitante — La mania dei fiori in America — Nuova albicocca — Nuova rosa Thea — L'Ananas — Carta di Yuca — Tropho, nuovo tercio per fiori — Ajuola N. XVII (con incisi) — I fiori nell'economia domestica, ecc.



**Bollettino Meteorologico**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Mercoledì 8 - 7.80	ora 9 aut.	ora 3 p.	ora 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 110.1 sul livello del mare			
	740.7	717.7	747.3
mmilim.			
Umidità relativa . . . 73			
Stato del cielo . . . misto			
Acqua cadente . . . 1.0			
Vento ( direzione ) . . . S.E.			
Tormoni. contigrado . . . 23.6			
Temperatura massima 25.8    Temp. minima 18.4    all'aperto 17.1			

**SALUTE PUBBLICA.**

**In Città:**

Moriva iersera nel Lazzaretto, alle sei pom, il marito di quella donna di via Bertaldia, che pure morì nel giorno prima. Era stato colpito dal male verso le sei del mattino.

Iersera veniva colpita dal morbo certa Lesizza-Tonetti Caterina d'anni 57, maritata Tonetti Giovanni facchino detto *Giuan de Bièl*. Fu in piazza jermatina ed ancora nel pomeriggio era fuori, per la strada: si rinchiuso in casa, via Bertaldia n. 69 dirimpetto alla casetta abitata dalla famiglia C. dove si ebbero marito e moglie morti: a sera, stava già malissimo e riceveva l'olio santo; stamattina alle cinque moriva. Il suo corpo divenne livido, nero — il colore caratteristico dei morti per cholera.

In complesso, nella città si ebbero dieci casi di cholera: otto morti, due guariti.

Il marito della Lesizza, che si trova sequestrato in casa, ed era iersera ubriaco; verrà trasportato al Lazzaretto.

Il cortile dove abitava la famiglia C. e la defunta Lesizza è un cortile molto sudice: la fogna centrale, dove si gettano tutte le spazzature come già dicemmo, quando piove raccoglie anche tutta l'acqua che piove e si tramuta in lago. Ricordiamo che anche nel 1873 in quella località si ebbero parecchi casi di cholera seguiti da morte. C'è proprio bisogno di provvedere al risanamento di molti e molti luoghi nelle vie Bertaldia, di Mezzo e Ronchi.

- A Pordenone, 3 nuovi casi e 2 morti.
- A Gaveva di Sacile 1 caso.
- A Vivaro, 1 morto dei precedenti.

**Monumento a Garibaldi.**

Il piedestallo è molto inoltrato: crediamo che nella settimana ventura saranno messi a posto tutti i blocchi.

Intorno al piedestallo, come di consueto, si è rialzato un tavolato, per togliere agli operai di essere disturbati nei loro lavori.

Ieri, verso l'una pomeridiana, un ragazzino, figlio al fabbricante di mobili signor Carlo Menini, si arrampicò su per le tavole; subito dopo di lui s'arrampicò pure un altro, un giovanotto del quale ignoriamo il nome. L'ultima tavola si staccò; entrambi caddero a terra — il Menini battendo colla schiena e col capo sul duro suolo, tanto che stette senza movimento. Accorso qualcuno, si voleva trasportare il ferito all'Ospitale; ma conosciuto chi era, lo portarono invece a casa sua.

Ieri sera, il Menini stava un po' meglio. Ha riportato una ferita al capo. Anche oggi si trova a letto, in cura di medico.

**Pagare i debiti!**

Noi abbiamo un debito da pagare: ed è di dire qualche parola del supplemento che il *Forumjuli* pubblicò domenica per l'inaugurazione della ferrovia Udine-Cividale. Ne il tempo e né lo spazio ci consentono di farlo oggi; e lo faremo quindi domani: ma teniamo a dire oggi per nostra scienza e coscienza che quel supplemento vale molto più di altre pubblicazioni consimili pubblicate in altre città: vi si trovano delle notizie interessantissime ed utili, che danno il carattere di libro a questa pubblicazione giornalistica. Ciò che non è riuscito bene, sono le incisioni; del che l'editore non ha nessuna colpa. La parte tipografica è pure encomiabile: il signor Fulvio Giovanni, tipografo editore, si è acquistato ormai bella fama per le sue produzioni tipografiche, e nemmeno questo numero unico, sebbene affrettatamente edito, quella bella fama smentisce.

Il supplemento del *Forumjuli* si vende anche ad Udine: presso l'edicola e presso i rivenditori di giornali in piazza Vittorio Emanuele e in Via Mercatovecchio.

**Nuovo cavaliere.**

Ci congratuliamo sinceramente col l'ingegnere Antonio Ghirlandoni, che fu proposto dal Ministro dei lavori pubblici, fu nominato cavaliere.

**Parricidio ed assassinio. CORTE D'ASSISE.**

Udienza dell'8 luglio.

Continua la sfilata dei testimoni, di mezzo al caldo e alla noia generale.

Brossan Domenico. Racconta di aver tenuto parola col teste Sutarro Giuseppe (ancora da assumersi) della famiglia Comelli e dell'assassino commesso sulla persona della Micossi. Il Sutarro affermava di aver sentito — quando era militare nella stessa Compagnia dell'accusato Francesco Comelli — che questi andava dicendo la sua famiglia esser molto disgraziata e che quando sarebbe tornato in congedo *saprà lui che ora sarà*. Aggiungeva il Sutarro di aver inteso queste frasi dalla Compagnia, non dal Comelli direttamente.

Benedetti Giuseppe. Conosce l'accusato Pietro Micossi, ed ebbe affari con lui per conto del suo padrone Carli di Gemona: l'ha trovato sempre galantuomo.

Comelli Giacomo dello sior Meni. Il Micossi Pietro, prima della morte di sua madre, veniva spesso a mangiare in casa sua. Il giorno 3 luglio ci venne due volte, la mattina e la sera; la sera bevette solo un po' di latte perché diceva di non sentirsi fame. C'era buonissima armonia fra la defunta Domenica Micossi e il figlio Pietro; anzi quella diceva esser egli un buonissimo giovine e trattarla bene. Non sa perché, esistendo tale eccellente armonia, il Micossi venisse spesso a mangiare da lui; esso teste non era interessante di quelle cose.

Comelli Antonio dello Rizzòl. La sera del 3 luglio Pietro Micossi venne nella sua corte verso il tramonto del sole e vi si tratteneva circa venti minuti. Era allegro come il solito, diceva di avere bevuto un po' e siccome a l'è un fantatt favolon, cominciò a parlare delle sue morose. Dopo che mi lasciò quella sera, non lo vidi più. L'indomani sentii dell'assassino commesso, del quale s'incorpava da prima il Micossi Pietro, poi l'alpino Comelli; diceva la gente che questi l'avesse uccisa perché passava per strega e per liberare dalla stregoneria il proprio fratello ammalato. Non consta al teste che la defunta avesse nemici in paese: viveva coi figli in buona pace; racconta anzi, a proposito, che volendo i due fratelli Giovanni I e Pietro Micossi dividere la loro piccola sostanza, quest'ultimo diceva: «E vero che mi toccherà poco, ma io lascerò tutto a mia madre perché ne abbia da vivere, e io andrò nel mondo a lavorare». Il teste conosce da un pezzo Pietro Micossi: è un buon giovane, non lo ritiene capace di cattive azioni.

Comelli Regina. È moglie del suddetto Comelli Antonio. La sera del 3 luglio Pietro Micossi venne nel suo cortile *lòr soreli a mont*, e se ne andò tra lui e schir. Ripete, del resto, le circostanze dette dal marito, aggiungendo che la Micossi si lodava sempre dei figli.

Comelli Mattia. Abita nello stesso cortile degli altri Comelli, e sentito sulle predette circostanze, nulla dice di nuovo. Solo, interrogato dall'avv. Baschiera se sua moglie s'intratteneva la sera del 3 luglio fino a tarda ora nel cortile per caricare un carro di fascine da condurre a Udine, a forza d'insistenze, risponde di sì.

Avv. Baschiera. E nulla vi disse vostra moglie quella notte o l'indomani?

- Nossignoor...
- E se non a voi, non avrebbe detto qualche cosa a qualche altro?
- E varà ben pettesàt con qualchidun altri, ma cum me no.
- Bene se se pettesàt?
- E a dit che ha vidut a passà un...
- Uno che?
- Un po... un militar...
- Un alpino?
- Sior sì...
- E dove andava?
- Verso borgo Centa.

Per far parlare questo testimonio ci vogliono gli argani.

A questo punto si alza il teste — già assunto — Comelli Pietro.

— Già che si è venuti in lingua di questa circostanza, debbo dire che, circa quindici giorni fa, la moglie di questo Comelli Mattia mi raccontò che quella sera, mentre stava caricando il carro delle fascine, ha visto passare un alpino e che lo ha anche riconosciuto, ma non vuol dirlo per non mettersi in imbrogljo. Debbo dire tutto questo per isgravo di coscienza.

Pubblico Ministero. E perché non raccontaste tutto ciò quando foste assunto?

— Perché non fui interrogato, e non mi si presentò l'occasione di parlare.

L'avv. Baschiera si riserva di far citare la moglie del teste Comelli Mattia. Da parte sua, l'avv. D'Agostini chiede sieno citati altri tre testimoni, dei quali non mi ricordo il nome, ma che saranno sentiti probabilmente domani.

**Udienza pomeridiana.**

Gervasio Giovanni detto Menocio. Nulla di nuovo. Ha trovato sempre galantuomo il Pietro Micossi.

Comelli G. Balta. Ha negozio di pizzicagnolo e rivendita private in borgo Valle. La sera del 3 luglio Micossi Pie-

tro è stato a prendere un sigaro dalle 9 alle 10. Poi non l'ha veduto altro. La mattina dopo senti parlare dell'assassinio della Micossi, e riferisco le varie voci che correvano in paese a proposito di questo misfatto, voci ripetute da tutti i testimoni. Figli o madre Micossi vivevano sempre in buonissima amicizia. La gente diceva parer impossibile che il Pietro avesse commesso quel delitto.

**Del Fabbro Luigia.** Facava all'amore con Pietro Micossi. La sera del 3 luglio, Pietro è stato in casa di lei dove si tratteneva fino alle 10: vi stette un'ora. Quando partì, disse che si recava a dormire.

Il teste Comelli Pietro, accennando ai discorsi tenuti dalla moglie di Comelli Mattia — vedi udienza ant. — affermava che questa Del Fabbro doveva averli sentiti. Interrogata a proposito della Del Fabbro dal Presidente, risponde di nulla aver sentito.

**Merlino Anna.** Nulla di nuovo. Non può dire che bene di Pietro Micossi.

**Longo Teresa.** Ovesta. La sera del 3 luglio ero seduta sulla porta di casa mia. Battevano le dieci. Fra le 10 e le 10 1/2 ho visto passare Pietro Micossi: veniva dal borgo di Sopra e andava in Centa. Mi domandò cosa facessi lì, risposi che dicevo le mie orazioni. — Brava! fece lui, e tirò via. Mi fermai lì fino alle 10 3/4 e non lo vidi più.

Quando si seppe della uccisione di Domenica Micossi, la gente diceva complici il Pietro Micossi e il Francesco Comelli; poi questa voce fu smentita e si diceva non essere il figlio capace di tanto; che invece era colpevole l'alpino il quale gliela aveva fatta perché era in voce di strega ed egli aveva il proprio fratello ammalato. Pietro Micossi mi aveva ordinato che somministrassi a sua madre tutto quello che questa domandava e pagava sempre lui.

**Pontelli Luigi,** pistore, figlio della Longo. La sera del 3 luglio, gli pare d'aver incontrato verso le 10 ore il Pietro Micossi a 25 o 30 metri da casa sua. Andato a dormire, poco dopo gli parve di sentir qualcheuno parlare con sua madre, seduta alla porta di casa; e in questo qualcheuno credette riconoscere la voce di detto Pietro Micossi.

— Sentite parlare il giorno dopo dell'assassinio?

— Sissignior.

— E cosa diceva la gente?

— La voce pubblica incolpava prima il Pietro, poi l'alpino.

Anche per questo testimonio ci vogliono gli argani.

A un certo punto il Presidente gli osserva:

— Badate che ci sono le sanzioni penali; mi sembrate molto reticente voi...

— No, no; senza scherzi, digo la verità...

In ultimo questo testimonio afferma che non correva, a dir della gente, la più buona armonia fra madre e figlio.

Restano da sentirsi il teste Pascolo, alpino, degente all'Ospitale civile di Conegliano, e il teste Santaro Giuseppe, che ancora non si è potuto scovar fuori; più i nuovi testimoni introdotti dai difensori Baschiera e D'Agostini.

Quanto al Pascolo, d'accordo col P. M. e colla difesa, la Corte stabilisce che sia sentito all'Ospitale, di Conegliano delegando a raccogliergli le deposizioni il giudice signor Giuseppe Bodini. Il P. M. e la difesa vi saranno pure rappresentati.

Gli altri saranno sentiti domani (9). L'udienza è levata alle 5 meridiane.

**La bufera**

annunciata dal bollettino del *New-York-Herald*, è arrivata con qualche ritardo. Ieri si ebbero, in più riprese, dei veri diluvi d'acqua. In via Superiore si formò presto una vera roggia; e furono vedute delle donne sciaccare i loro stracci in mezzo alla strada..... Hanno proprio ragione quegli abitanti di dire, che via Superiore è... l'ultimo soldato della compagnia!

In altre parti della Provincia (vedi notizie) ebbersi disastroso nubifragio.

**LA SUPPOSTA INFANTICIDA.**

La Sebastianutti Teresa, arrestata ieri sotto l'imputazione d'infanticidio, si trova all'Ospedale. Ella fu già alle Convertite, donde uscì che sono dieciotto mesi.

L'autopsia del cadaverino fu eseguita ieri dai dottori Mander e D'Agostini.

**Dott. WILLIAM N. ROGERS**

CHIRURGO - DENTISTA

DI LONDRA.

**Specialità per denti e dentiere**

Eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi dell'arte dentistica

Casa principale a Venezia, con succursale a UDINE presso l'«Albergo d'Italia» sul Ponte Pascoile.

Il dott. W. N. ROGERS si troverà personalmente a Udine il lunedì e martedì d'ogni settimana.

**Temperanza di affetti e prudenza di menti.**

Se siete travagliati da quei ribollimenti che si chiamano reumatici articolari, discrasie stilliche, artriti croniche, gotta, scrofola, infaticolismo e malattie della pelle, state cauti o temperanti nella ricerca della medicina. Perché un medicamento male scelto aggraverebbe la vostra condizione invece di migliorarla. In questo caso (perchè posso garantirne l'immane effetto) propongo per le sordidate malattie il Liquore di Parigi della prof. Pio Mazzolini di Gubbio. Le prove che dette da 50 anni a questa parte sono splendide, perchè si riassumono nei più calorosi e spontanei attestati che illustri clinici rilasciarono al benemerito inventore prof. Pio Mazzolini di Gubbio. E tali clinici rispondono a questi cognomi: Federici, Concato, Laurenzi, Mazzoni, Gamberini, Galassi, Ceccarelli, Rossoni ecc. Convenga dunque chi legge, che non fuvi medicamento al mondo che ottenesse tanti attestati di stima come il Liquore di Parigi. — Dirigere le commissioni al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria). L. 9 e L. 5 la bottiglia. Spedizioni franche.

Deposito in Udine presso le farmacie di Bosero Augusto e Filippuzzi-Girolami e la farmacia Alessi diretta da Santri Luigi.

Ieri alle ore 4 pom. dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

**Maria Piccoli ved. Mocenigo**

d'anni 53.

Il figlio Carlo ed i parenti, nel dare il doloroso annuncio ai conoscenti ed amici, pregano d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 9 luglio 1886.

I funerali seguiranno oggi alle ore 7 1/2 pom. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla via Mercatovecchio N. 33.

**Società Operaia Generale.**

I soci sono invitati ai funerali della defunta Socia **Maria Piccoli-Mocenigo** che avranno luogo il giorno 9 luglio alle ore 7 1/2 pom. movendo dalla casa in Mercatovecchio N. 33.

La Direzione.

I coniugi Angelo Valentini e Maria Ostermano, nonché gli avi Valentini av. Federico, Adriana Duca Valentini e Maria Luigia Cantarutti Ostermanni pongono l'annuncio tristissimo della morte ieri sera avvenuta dal loro figlio e nipote **Carlo Federico** di mesi 8, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 9 luglio 1886.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 8 ant. nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Maggiore partendo dalla Piazza Garibaldi N. 19.

**MEMORIALE PEI PRIVATI.**

Municipio di Povoletto.

Avviso d'asta.

Aggiudicata provvisoriamente nel 21 giugno p. d. in questo ufficio per l. 3172, la costruzione del Cimitero di Magredis-Ravosa, e ottenuti oggi 7 luglio corr. il ribasso di un ventesimo, il Sindaco

veduti gli art. 80 e 99 del Regolamento della legge sull'amministrazione del patrimonio dello Stato, notifica al pubblico che dinanzi a lui si rinnoverà codesta asta per la definitiva aggiudicazione, nel 24 luglio corr. alle ore 9 ant. in questo ufficio, sul prezzo ridotto di l. 3013,40 col metodo della estinzione delle candele, fermo rimanendo quant'altro fu pubblicato sull'argomento nei numeri 135-136-139 del giornale la *Patria del Friuli*.

Povoletto, 7 luglio 1886.

Il Sindaco

Antonio Degano.

**Preavviso.**

Il Comune è intenzionato di costruire una caserma per una divisione di artiglieria con una spesa di circa f. 180.000.

Il progetto è già approntato, ma prima di aprire l'asta si attende la definitiva approvazione del medesimo e dei patti relativi da parte dell'Eccelloso Governo e del Consiglio Comunale.

In pendenza di tali pratiche si tiene esposto un esemplare del progetto coi relativi computi presso quest'ufficio, affinché coloro, che in seguito volessero applicare all'impresa, possano a tempo prendere cognizione della medesima.

Municipio di Gorizia, li 3 luglio 1886.

Il Podestà

D. r. Maurovich.

**DA CEDERSI**

In Provincia di Vicenza

un Negozio di Coloniali e Salsamentaria, bene avviato con sovrastante Casa di abitazione.

Dirigere le domande a Vicenza fermo in posta alle iniziali C. C.

**Gazzettino commerciale.**

Udine, 9 luglio.

**Foraggi.**

Non poterono essere spiegati nella settimana i prezzi dei fieni nuovi, dacchè oltre una metà dei prati sono ancora da sfalciare. Si hanno buone notizie intorno a quei prati che si usano sfalciare una volta sola nell'annata. Assicurasi invece qualche cosa meno di raccolto in confronto dell'anno decorso nel primo sfalcio ove si usa fare due tose, dovuto alla siccità patita nel maggio.

La seconda sfalcatura delle erbe riesce buona nei prati non danneggiati dai topi.

In complesso, la situazione dei foraggi la si ritiene poco dissimile dallo scorso anno.

I fieni vecchi, fuori mercato, trovano incontro da l. 6 a 6,50 le qualità atto: no Udine e buoni dell'Alta; secondari 4,75 a 5. Della Bassa a l. 4,50. Erba spagna nuova intorno alle l. 5.

La paglia vecchia si sarebbe pagata a l. 5 e qualche frazione di lira. Della nuova di segale sappiamo la vendita di 20 quintali circa a l. 3,25 il quintale.

Il nostro mercato fuori porta Pocolle non offrì neppure in quest'ultimo periodo modo d'attingere prezzi normali, perchè inconcludentemente fornito.

La situazione commerciale dei foraggi si tiene sostenuta in Lombardia, specialmente per la deficienza del raccolto maggengo.

**Bovini.**

I nostri mercati in Provincia non si fersero animati a motivo dei molti avori campestri d'accudire.

Vi fu maggior offerta nei bovini da macello ed i prezzi accennarono un pò alla calma. Si quotarono i buoi peso vivo da l. 68 a 72 il quint. Le vacche da macello da l. 58 a 62 il quint. peso vivo. I vitelli si tennero sostenuti da 80 a 85 il quint. peso morto.

Nei vitellozzi d'allievo si notò qualche piccolo ribasso.

Le altre categorie poco offerte in vendita e senza variazione nei prezzi.

Sugli altri mercati dell'alta Italia, meno che nei bovini da lavoro e nelle vacche da latte, del resto prevalse la calma.

**Mercato frutta e legumi.**

Per la pioggia di ieri e per gli urgenti lavori campestri, poco fornito. Prezzi nelle frutta sostenuti.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale come si leggono sulla pubblica tabella.

Ciliegie com.	l. 15.— l. 20.—
id. duriese	» —» —» —»
Fragole	» —» —» 55.—
Pera S. Pietro	» 20.— » 25.—
id. del Janis	» —» —» 60.—
id. Rosa	» —» —» 35.—
Tegoline nostrane	» —» —» 10.—
dette slave	» 7.— » 8.—
Patate nostrane	» —» —» 8.—
Piselli	» 10.— » 15.—
Romidoro	» —» —» 40.—

**Errata-corrige.**

Ieri fu ommesso, nella rivista granaria, il seguente periodo che parla del frumento.

E così possiamo citare affari fatti su qualche mercato del Regno di roba nuova a l. 21 a 21,50 pronta nel corrente mese. Accenniamo affari in genere scadente a l. 19 e 20,50 pronto nel mese. Così negli ultimi quattro mesi dell'anno a l. 22 e 22,50 il quintale.

**GRAVI NOTIZIE**

DALL' ORIENTE.

Londra, 8. Il *Daily News* ha da Costantinopoli:

La Turchia decide di tenere 80 mila uomini a Kossowa come corpo di osservazione. Supponesi che tale misura sia diretta contro l'Austria.

L'opinione accreditasi sempre più che la Russia mediti l'occupazione della Bulgaria, e l'Austria quella della Serbia e della Macedonia.

La Porta avrebbe domandato spiegazioni alla Serbia circa la concentrazione di truppe serbe alla frontiera turca.

Regna inquietudine circa il mantenimento della pace.

Notizie da altre fonti recano:

— La Macedonia è percorsa di questi giorni da agenti bulgari che diffondono dovunque dei proclami eccitando il popolo alla rivolta.

Inoltre fanno di tratto in tratto la loro comparsa delle bande armate venute dalla Bulgaria e dalla Rumelia orientale. Scorreranno il paese e si rinforzano continuamente.

Una di queste bande di circa 40 uomini ebbe l'altro giorno uno scontro serio con le truppe turche.

Un'altra banda d'egual forza fece la sua comparsa nel distretto di Tikfes e s'incontrò pure in una compagnia di linea turca.

I turchi fecero parecchi prigionieri che trassero a Solonico dove verranno processati da un Consiglio di guerra.

Furono loro trovati indosso numerosi proclami del Comitato d'azione bulgario.

Dalla deposizione fatta dai prigionieri risulta essere quello bando composto in gran parte da soldati in possesso della milizia bulgara e rumeliota. Tutte queste bande sono bene armate ed equipaggiate.

**NOTIZIE TELEGRAFICHE**

**Grave incendio.**

Berlino, 7. A Potsdam, ieri, scoppiò un forte incendio in un villaggio vicinissimo all'abitazione del Principe Imperiale.

Parecchi abitanti fuggirono per la campagna.

Il Principe Imperiale organizzò personalmente soccorsi e non si ritirò se non quando il fuoco fu domato.

**Dalla Russia.**

Wilna, 8. A Dolginski è avvenuta una sommossa contro gli ebrei accusati di avere assassinato un ragazzo.

Alcune case e magazzini sono state saccheggiate.

Vi sono morti e feriti.

L. MONTECO gerente responsabile.

**MIRACOLO.**

Con garanzia agli increduli del pagamento a farsi dopo la guarigione, si guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al più tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili, nonché in 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali più invecchiati senza uso di caudette, ma col solo Balsamo vegetale Costanzi, garantito privo di mercurio, nitrato d'argento e simili. Il medesimo sana altresì in circa 20 giorni i flussi bianchi, le areuole, e toglie i bruciori uretrali essendo mirabilmente diuretico ed antiflogistico e preserva con un mezzo facilissimo da ogni malattia contagiosa, indispensabile per tenersi lontani da tanti irreparabili mali che cagionano l'infelicità individuale e sociale. Chi l'usa appena il male si manifesta, ottiene la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 66 certificati dei primari medici d'Europa e d'America del Sud; visibili metà in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 2 alle 5 pom., e metà in Parigi presso l'autore prof. A. Costanzi, 38, Boulevard Diderot 38, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo del Confeetto L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3,50.

Prezzo dei Confeetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non usa l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confeetti Costanzi, rifiutando recisamente alla bocca che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenne Risorta, Via della Posta, che ne fa l'espedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema,

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della Spina 10. - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 30.

LE INSERZIONI

CASA FILIALE IN UDINE G. B. ARRIGONI CASSE SUCCURSALI TORTONA NAPOLI LUCCA SONDRIO

LA VELOCE Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid. Partirà direttamente da GENOVA per MONTEVIDEO E BRUNOS - AYRES per RIO JANEIRO

Trasporti Terrestri e Marittimi Casa fondata nel 1807. EUGENIO LAURENS Genova - Piazza Nunziata n. 41. Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere. BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD.

OLIO di puro fegato di Merluzzo Berghen approvato dalla Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America. Si vende in Udine presso i Farmacia, Bosero Augusto, dietro il Duomo.

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane Venezia, 3 R. I. Gen. 96.83, a 97.03 id. 1. luglio 95, a 99.20. Cambi - Olanda sconto 2 1/2 Germania 3. da 122.55 a 122.65 da 122.70 a 122.96 Francia 3 m. da 99.85 a 100.15 Belgio 2 1/2 da 25.05 a 25.11 da 25.07 a 25.13 Svizzera 4 mesi da 99.75 a 100.20 Vienna Trieste 4 m. da 200.18 a 200.50 da 200.50 da 200.50 Valute. Bancnote Aust. Da fiorino franc. 200.18 a 200.50 da 200.50 da 200.50 Banco di Napoli 4.1/2 Banca di Venezia Banca di Cred. Ven. Banca di S. Marco 8. R. italiana 99.31, Londra 25.08 1/2 Francese 99.97 1/2 Fer. Mar. Con. 719.40 C. Italiano Mob. 946. 1

Borse Estere TRIESTE 5 Trieste 5 (sera) VIENNA 8 Fuori Borsa. Rendita A. in carta 85.20 a 85.35 R. 1864 188. Rendita austr. in carta 85.25 Favrate dello Stato 228.60. Dette Settentrionali 228.75. Napoleoni 10.02, Lira Turca 11.38 a 11.90 Tallori Maria Ter. Londra 126.14 a 126.35 Rendita italiana 99.1 a 99.14

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa PARTENZE da Udine ARRIVI da Cividale da Remanzacco da Udine da Cividale da Remanzacco da Udine da Cividale da Remanzacco da Udine da Cividale da Remanzacco

MOBILI in FERRO DELLA P.B. FABBRICA NAZIONALE DI NICOLA D'AMORE Via Bocchetto N. 20 (Piazzetta Cinque Vie) VANTAGGI SENZA PARIGI LETTI SPECIALI (uso Collegio) Letto con Elastic Mater. e Cusc. L. 30. solo fusto (con telaio ferro) 18. Letto con Elastic Mater. e Cusc. L. 32. solo fusto (con telaio ferro) 12.

Cartoleria e premiata fabbrica Registri. ANGELO PERESSINI - UDINE Si eseguisce qualunque ordinazione di REGISTRI COMMERCIALI e COPIALITTERE sia per Rigature e fustature come per Legature, delle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza. DEPOSITO Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estensissimo assortimento. Carte da lettere novità in scatole con fiori, emblemi, Monogrammi - Coroni - Stemmi ecc. Carte da fappozzerie tutta novità, vasto assortimento. Carte da gineco Buste da lettere e per uffici d'ogni genere e in qualunque formato. Inchiostrerie colorate per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Esteri. Presse in ghisa per copialelettere d'ogni dimensione qualità e prezzo. Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madrapera, peluche ecc. Astucci contenenti libro da preghiera, porta visite di tutta novità, confezionati in varie fogge. Articoli cancelleria e disegno grande assortimento. Olografie, Litografie, Incisioni Suora Profane d'ogni dimensione e prezzo. Biblioteca per l'infanzia - Carte geografiche e Atlanti, edizioni varie. COMMISSIONI in Biglietti da visita Stampati - Lavori litografici, Timbri di gomma elastica - nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI DI MILANO - FELICE BISLERI - MILANO Tonic ricostituente del Sangue Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo. Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto. Attestato medico. Sig. Felice Bisleri I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore Ferro-China-Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato ologeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addizionalmente l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento. Venezia, li 20 agosto 1885. - DOTT. CARLO CALZA Medico Ispett. dell'Ospitale Civile Si vende nella farmacia Bosero Augusto in Via della Posta, e nei principali caffè, bottiglierie e drogherie.

AMARO D'UDINE (Premiato con più medaglio) Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico «Farma cia al Redentore» Via Grazzano; Deposito in Udine dal Fratelli Dorta al «Caffè Corazza», a Milano e Roma presso A. Manzoni e C., a Venezia Emporio di Specialità al Ponte del Baretteri. Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

SI ACCETTANO avaisi in quarta pagina a prezzi modici.

Turacciolo Remontoir Ognuno può imbottigliare da sé qualsiasi bottiglia senza fatica, girando la chiave a destra poi leparla. (sicurezza) ed Igiene - conservatrice dei vini e liquori. Pratico - Solido Elegante - Economico. Deposito in UDINE presso i negozi di chincaglieria di Nicolò Zaratini in via Bartolini e Piazza San Giacomo.

RESTITUTIONS FLUID BERLINER. L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i viciniori alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Blister - Anglo - Germanico. È un vesicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni (Urtici) delle articolazioni, dei lorgamenti della nuca, e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vescicoli, i capelletti, le mollette, le lupie, gli spazzanti, le fornette, le giarde, poco. Butte, nei renni. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri lituatici, delle gambe dei pulcini usate come rivulivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artiritidi ecc. Vesicatorio Liquido Azimont, per i Cavalli e Bovini. La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Loggia e Modena. Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MANZONI Via Mercatovecchio.

7 di anni crescente successo Bellezza e Conservazione DEI DENTI coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti dell'Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona. Live UNA la scatola con istruzioni presso le principali farmacie e profumerie. Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della Farmacia TANTINI di Verona. N. B. Si spedisce franca in tutto il regno N. B. dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole. DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Minisini; PORDENONE farmacia Polessa; TREVISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Gomio; PADOVA Merati e nelle principali farmacie e profumerie del regno.